



COMUNICATO STAMPA – 24 FEBBRAIO 2015

CANILE “DIMENSIONE ANIMALI” DI FINALE EMILIA (MODENA): IL NIRDA DEL CFS SEQUESTRA STRUTTURA E ANIMALI, CON L’ACCUSA DI GRAVI MALTRATTAMENTI, SU DENUNCIA DELLA LAV

LAV: “BENE PROCURA DI MODENA E INTERVENTO NIRDA”

Svolta decisiva per i 95 gatti, 80 cani, ed un asino del canile “Dimensione Animali” di Finale Emilia (Modena), per anni al centro di denunce e sospetti, per irregolarità e decessi di animali, ora finalmente sequestrato grazie all’intervento del Nucleo investigativo per i reati in danno agli animali (NIRDA) del Corpo Forestale dello Stato.

Nella mattinata di martedì 24 febbraio, infatti, gli agenti del NIRDA hanno eseguito il sequestro preventivo della struttura e degli animali, su ordine della Procura della Repubblica di Modena, in seguito a una dettagliata denuncia presentata dalla LAV lo scorso settembre, per gravi ipotesi delittuose, tra cui il reato di maltrattamento di animali (art. 544 ter del Codice penale).

*“Esprimiamo la nostra soddisfazione per l’operato della Magistratura e per l’attività condotta questa mattina dal NIRDA – **commenta la LAV** – che ringraziamo per l’importantissima azione di contrasto dei criminali a danno degli animali, che siamo certi si rivelerà decisiva anche in questo caso”.*

*“Ringraziamo inoltre la sede LAV di Modena e i tanti volontari il cui supporto è stato davvero determinante in questa complessa vicenda – **continua la LAV** – in seguito alla segnalazione ricevuta dai volontari della nostra sede locale, infatti, siamo venuti a conoscenza che il rifugio in questione era teatro di gravi condotte penalmente rilevanti, ed abbiamo coordinato e supportato i volontari, nella raccolta del materiale foto e video e dei certificati medici attestanti le gravi condizioni degli animali”.*

Secondo le testimonianze raccolte dalla LAV e contenute nella denuncia sporta dall’Associazione, gli animali sequestrati dal NIRDA, risultavano in grande numero gravemente ammalati e non curati. In caso di morte, le relative carcasse restavano all’interno della struttura, dove gli animali vivevano promiscuamente nella sporcizia e tra gli escrementi, senza il rispetto di norme igieniche e senza una sistematica politica di sterilizzazione. In base alle segnalazioni, gli animali malati e feriti non venivano sottoposti ad adeguate terapie, con il risultante aggravamento e decesso di molti di loro; inoltre, nella struttura non era presente un locale adibito ad infermeria.

*“Condizioni igienico-sanitarie disastrose ed una situazione lesiva delle condizioni di benessere psicofisico degli animali, sulla quale, grazie alla nostra denuncia e al prezioso contributo della sede LAV di Modena, nonché delle altre Associazioni impegnate sul territorio, è arrivato il momento di fare luce – **conclude la LAV** - una situazione gravissima che a partire da oggi, per gli animali del canile di Finale Emilia, apparterrà finalmente al passato”.*

LAV Onlus
Viale Regina Margherita 177
00198 Roma

Tel +39 064461325

Fax +39 064461326

Email info@lav.it

Sito www.lav.it

La LAV è riconosciuta
Organizzazione Non Lucrativa
di Utilità Sociale ed Ente Morale